



CONSIGLIERE COMUNALE

ALEXANDRO BORSCI

393 376 9432 - [www.alexborsci.it](http://www.alexborsci.it)

[borsci.alex@pec.it](mailto:borsci.alex@pec.it) - [borsci.alex@gmail.com](mailto:borsci.alex@gmail.com)

Monteparano, 22 giugno 2025

**Sig.ra Francesca Galeone**

Presidente del Consiglio Comunale  
Comune di Monteparano

e p.c.

**Avv. Maristella Carabotto**

Sindaco  
Comune di Monteparano

**Capigruppo Consiliari**

Comune di Monteparano

**Avv. Immacolata Memmola**

Segretario Comunale  
Comune di Monteparano

**OGGETTO:** Richiesta di trattazione **urgente** di Ordine del Giorno in merito al rilascio del PAUR per la riapertura del sito "ex discarica Vergine" con conseguente deliberazione da inviare entro il 27 giugno prossimo

Il sottoscritto Alexandro Borsci, PREMESSO CHE

- La Provincia di Taranto, 5° Settore Pianificazione e Ambiente, il 30 maggio scorso con la nota 22508/2025 ha comunicato la convocazione della Seconda Conferenza di Servizi in merito a "*Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi relativo al progetto per la riattivazione di una installazione di smaltimento rifiuti non pericolosi – IPPC 5.3 e 5.4 – ubicata in località Palombara nel Comune di Taranto*" inviandola agli Enti e alle Amministrazioni interessate dalla vicenda. In questi è compreso il Comune di Monteparano.
- Nella medesima missiva è inoltre specificato che:  
*"gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dovranno fornire i pareri, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, da inviare a questo Settore e alla Società, esclusivamente a mezzo PEC, entro e non oltre il 27/06/2025, per assicurare un regolare svolgimento della medesima Conferenza."*
- Come oramai da consuetudine le notizie che sappiamo ci vengono fornite dalla stampa o, per fortuna, dalle sempre attente associazioni del territorio che si occupano della vicenda. Nulla in queste settimane ci è stato comunicato dal Sindaco o dall'Amministrazione monteparanese, né sullo stato della vicenda, né sugli intendimenti di questa maggioranza.

- Voci di corridoio parlano di un documento prodotto dai Sindaci che dovrebbe esprimere gli intendimenti delle amministrazioni comunali interessate, ma senza alcuna conferma di carattere ufficiale da parte del Comune di Monteparano.

#### CONSIDERATO CHE

- Il termine per la presentazione dei pareri è fissato al 27 giugno prossimo.
- Il Consiglio Comunale resta massima espressione della partecipazione cittadina e della democrazia a livello comunale, rappresentando il principale organo di governo locale.
- È prerogativa dei Consiglieri Comunali presentare Ordini del Giorno consistenti nella formulazione di un voto politico-amministrativo su fatti o questioni di interesse della comunità.

#### CHIEDE

**La convocazione di un Consiglio Comunale URGENTE per trattare l'Ordine del Giorno depositato assieme a questa nota, affinché la deliberazione possa essere inviata agli organi preposti entro e non oltre venerdì 27 giugno 2025.**

Certo di un positivo e celere riscontro è gradita l'occasione per augurare a quanti in indirizzo un buon lavoro.

Alex Borsci



CONSIGLIERE COMUNALE

ALEXANDRO BORSCI

393 376 9432 - [www.alexborsci.it](http://www.alexborsci.it)

[borsci.alex@pec.it](mailto:borsci.alex@pec.it) - [borsci.alex@gmail.com](mailto:borsci.alex@gmail.com)

Monteparano, 22 giugno 2025

**Sig.ra Francesca Galeone**

Presidente del Consiglio Comunale  
Comune di Monteparano

E p.c.

**Avv. Maristella Carabotto**

Sindaco  
Comune di Monteparano

**Avv. Immacolata Memmola**

Segretario Comunale  
Comune di Monteparano

**OGGETTO:** *Presentazione di Ordine del Giorno ai sensi del Titolo IV, Capo VIII, Art. 68 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari*

#### **ORDINE DEL GIORNO**

**Contrarietà alla riapertura della ex discarica "Vergine" in località Palombara (Taranto) – Richiesta rigetto del PAUR presentato dalla società Lutum s.r.l.**

*IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTEPARANO*

*PREMESSO CHE*

- La società Lutum s.r.l. ha presentato in data 13.05.2024 istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la riattivazione di un'installazione di smaltimento di rifiuti non pericolosi (già nota come discarica "Vergine") in località Palombara, nel territorio del Comune di Taranto, ma a ridosso dei confini con i comuni di Monteparano, Roccaforzata, Fragagnano e Lizzano.
- Il centro abitato di Monteparano dista soli 2 km dal sito in questione.
- La discarica "Vergine" è attualmente oggetto di processo penale per disastro ambientale presso il Tribunale di Taranto.
- Il sito è stato abbandonato per anni senza misure di sicurezza, con percolato fuoriuscito e tracimato nella falda, superamenti gravi di inquinanti industriali nei pozzi spia, e assenza di completamento delle opere di MISE (Messa in Sicurezza di Emergenza) anche dopo 7 anni dall'acquisizione da parte di Lutum s.r.l.

*CONSIDERATO CHE*

1. Gli studi ambientali e sanitari recentemente allegati alla richiesta PAUR sono gravemente lacunosi:
  - Le emissioni odorigene non sono calcolate correttamente e ignorano il contributo delle vasche D, E, F, ancora da realizzare.
  - L'acido solfidrico (H<sub>2</sub>S), gas tossico e molesto, non è stato trattato in modo specifico pur essendo riconosciuto come fonte di gravi disagi e rischi per la salute.
  - Gli studi sulle "ricadute al suolo" utilizzano parametri sottostimati (50° percentile), insufficienti a valutare l'impatto reale sulla popolazione.
  - La Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) si basa su dati vecchi di 15 anni, completamente inattuali rispetto all'attuale stato sanitario e ambientale.

2. Le analisi idrogeologiche mostrano la presenza accertata di contaminanti (tetracloroetilene, nitrati, manganese) oltre i limiti di legge nella falda acquifera sottostante e nei pozzi spia, in più punti e in più campagne analitiche, rendendo inequivocabile il nesso causale tra discarica e inquinamento.
3. La discarica insiste in un'area che ha subito scavi abusivi, per cui il TAR Lecce ha rilevato la necessità di un piano di ripristino mai attuato. La procedura PAUR risulta viziata se avviata prima della regolarizzazione e bonifica di tali abusi.
4. L'interesse pubblico primario di tutela dell'ambiente e della salute collettiva, sancito dagli Artt. 9 e 32 della nostra Costituzione, non può essere subordinato ad alcuna logica industriale di profitto, soprattutto in un territorio già profondamente segnato da emergenze ambientali, sanitarie e sociali.

*DELIBERA*

1. Di esprimere formale e motivata contrarietà alla riapertura della ex discarica "Vergine" in località Palombara (Taranto) per le ragioni ambientali, sanitarie e giuridiche illustrate in premessa.
2. Di richiedere il rigetto dell'istanza di PAUR presentata dalla società Lutum s.r.l., in quanto incompatibile con i principi costituzionali di tutela ambientale e salute pubblica, oltre che carente sul piano tecnico e documentale.
3. Di richiedere ufficialmente che si completi la bonifica (MISE/MIPRE) dell'intero sito prima di ogni eventuale futura autorizzazione;
4. Di trasmettere il presente ordine del giorno:
  - Alla Presidenza della Provincia di Taranto;
  - Alla Presidenza della Regione Puglia;
  - Al Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto;
  - All'ARPA Puglia;
  - Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
  - Alle Commissioni parlamentari Ambiente e Salute pubblica;
  - Ai Comuni coinvolti (Taranto, Lizzano, Fragagnano e Roccaforzata);
  - Ai Gruppi Consiliari in Regione.
5. Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a esprimere formale e motivata contrarietà in sede di Conferenza di Servizi il prossimo 3 luglio.

Il Consigliere proponente  
Alex Borsci